



FEDERAZIONE ITALIANA TRASPORTI
LOMBARDIA



Attivo Unitario Regionale Lombardia

Ordine del giorno: sciopero nazionale del 17 ottobre 2025

Premessa

Oggi 10 ottobre 2025 si sono incontrati a Milano presso l'Auditorium dell'Istituto Salesiano San Ambrogio le delegate e i delegati dell'igiene ambientale della Lombardia di FP CGIL, FIT CISL, UIL Trasporti e FIADEL, per confrontarsi in merito allo sciopero nazionale del 17 ottobre 2025 dei lavoratori e lavoratrici dell'igiene ambientale che, garantiscono ogni giorno un servizio pubblico essenziale, presidio di salute e decoro urbano, con professionalità e sacrificio.

Nonostante ciò, da mesi le controparti datoriali (Utilitalia, CisambienteConfindustria, Assoambiente, Centrali Cooperative) hanno mostrato totale chiusura rispetto al rinnovo del CCNL unico di settore, negando risposte su salario, sicurezza, diritti e prospettive industriali.

Di fronte a questo muro, la mobilitazione diventa l'unico strumento per affermare la dignità del lavoro e la centralità di chi, con fatica quotidiana, garantisce un bene comune irrinunciabile.

L'attivo regionale della Lombardia fa proprie le rivendicazioni espresse a livello nazionale:

- Salute e sicurezza: misure concrete su movimentazione dei carichi, tutela nei cambiamenti climatici, formazione dei preposti, rafforzamento dello strumento di Stop Work Authority.
- Classificazione del personale: superamento del livello J e modernizzazione degli inquadramenti per riconoscere professionalità, competenze tecnologiche e responsabilità.
- Recupero salariale: restituzione del potere d'acquisto eroso dall'inflazione, rivalutazione delle indennità e rafforzamento del welfare contrattuale.
- Contrasto ai divari generazionali e sociali: maggiori tutele per i lavoratori anziani, diritti certi per i neoassunti, contrasto al dumping contrattuale e alle discriminazioni di genere.
- Tutela negli appalti: clausole sociali vincolanti e piena applicazione contrattuale in ogni realtà.
- Diritto di sciopero: respingere le proposte datoriali di restringimento e garantire l'effettiva esigibilità, soprattutto negli impianti a ciclo continuo.



Le proposte delle imprese configurano un rinnovo “al ribasso”, con l’obiettivo di comprimere salari e diritti, rallentare ogni avanzamento professionale e precarizzare ulteriormente il settore.

Questo approccio è inaccettabile: il rinnovo contrattuale deve essere strumento di crescita, coesione e sviluppo industriale, non mezzo di abbattimento dei costi e svalorizzazione del lavoro.

L’attivo unitario regionale della Lombardia:

1. Approva e sostiene pienamente la piattaforma rivendicativa nazionale e le ragioni dello sciopero del 17 ottobre 2025.
2. Impegna tutte le strutture territoriali e aziendali a garantire la massima riuscita della mobilitazione, con assemblee, presidi e iniziative pubbliche che coinvolgano lavoratrici, lavoratori, istituzioni locali e cittadinanza.
3. Conferisce mandato pieno alle Segreterie nazionali a mantenere ferme le posizioni sindacali espresse e a respingere ogni tentativo di arretramento su salario, sicurezza, classificazione e diritti.
4. Ribadisce la necessità di dare piena attuazione al Fondo di Solidarietà previsto dal CCNL dell’igiene ambientale, quale strumento fondamentale per sostenere il reddito, favorire il ricambio generazionale e accompagnare i processi di riorganizzazione del settore
5. Dichiara la volontà della Lombardia di essere parte attiva e protagonista della vertenza, mettendo la propria mobilitazione al servizio della trattativa nazionale con un presidio regionale di tutti i delegati e delegate, e lavoratrici e lavoratori del comparto dell’igiene ambientale presso la sede ANCI Lombardia in Milano via Rovello, 2.

Milano, 10 ottobre 2025

FP CGIL Lombardia	FIT CISL Lombardia	UILTRASPORTI Lombardia	FIADEL Lombardia
Catello Tramparulo	Cristian Colmegna	Sandro Falcone	Daniele Aliverti
- firmato -	- firmato -	- firmato -	- firmato -